

# EducAzione

SANITARIA *a cura dei Medici dell'Ospedale Maggiore di Crema*

## CURE PALLIATIVE: AUMENTANO GLI ASSISTITI

# Un salto culturale

di **SERGIO DEFENDI** \*

La Rete per le Cure Palliative è costituita dall'insieme degli interventi integrati e coordinati, che i professionisti svolgono per garantire la continuità assistenziale del malato dall'ospedale ai vari setting di cura. L'Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom) fa parte del Dipartimento Interaziendale Funzionale del territorio dell'Ats Val Padana.

La Rete Locale di Cure Palliative si articola in vari momenti/setting:

- consulenza specialistica nei reparti dell'Ospedale Maggiore di Crema, della Fondazione Benefattori Cremaschi e delle RSA del territorio cremasco;
- ambulatorio presso l'Asst di Crema;
- assistenza palliativa domiciliare, al domicilio degli assistiti dell'Asst di Crema;
- degenza in Hospice presso la Fondazione Benefattori Cremaschi, per persone che non possono essere assistite a domicilio.

Le figure professionali che erogano le Cure Palliative – medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, assistente spirituale, assistente sociale, volontari – fanno parte di un'unica équipe che opera in modo integrato e sinergico per il raggiungimento di un comune obiettivo: la migliore qualità di vita possibile per l'assistito e i suoi familiari.

Analizzando i dati relativi ai pazienti assistiti nel 2017, per quanto riguarda le prestazioni, va segnalato l'aumento della presa in carico di pazienti non oncologici, rispetto all'anno precedente. Anche per il 2018 si può prevedere un costante aumento della presa in carico di questa tipologia di pazienti. Infatti, nel 2017, sono stati assistiti: 281 pazienti oncologici,

88 pazienti non oncologici (51 nel 2016), 762 le consulenze effettuate per pazienti ricoverati nei reparti (674 nel 2016), 62 i pazienti visitati nell'ambulatorio, mentre in Hospice ne sono stati ricoverati 250.

Come dimostrano tutti i dati l'Unità operativa di Cure Palliative Domiciliare garantisce un'alta qualità di servizio in risposta a un'elevata complessità assistenziale, tanto è vero che sono sempre meno frequenti i ricoveri dei pazienti terminali in reparti per acuti, come pure il loro accesso al Pronto Soccorso, o le chiamate della Guardia medica e al 118.

L'Unità operativa di Cure Palliative Domiciliari, anche per quest'anno ha individuato specifici progetti e obiettivi finalizzati al miglioramento dell'attività/risultati, come sempre sulla base dell'analisi dei dati di attività, della customer satisfaction, oltre che delle disposizioni normative. In particolare sono previsti: nuovi incontri tra professionisti della Rete Locale e la Rete Interaziendale per la pianificazione congiunta delle attività; la realizzazione di incontri interdisciplinari, per migliorare la presa in carico del paziente cronico in fase avanzata di malattia; l'organizzazione dell'annuale convegno; la programmazione di incontri presso le RSA del territorio, per la miglior gestione dei pazienti terminali; serate divulgative presso Comuni del territorio; incontri con studenti delle scuole superiori per favorire, anche nei giovani, la cultura delle Cure Palliative; l'adesione a iniziative di carattere nazionale.

Presso l'Unità operativa, grazie ad apposite convenzioni, svolgono il loro tirocinio studenti universitari.

\* **Coordinatore della Rete locale di Cure Palliative e responsabile dell'Unità operativa di Cure Palliative domiciliari dell'Asst di Crema**

Sistema Socio Sanitario



Ospedale  
Maggiore



Regione  
Lombardia

ASST Crema

